

Il Direttore

**Decreto n.
71/2022**

Oggetto:

Procedure di selezione pubblica, per soli titoli, contestuale per affidamento/contratto Corso di Laurea in Ostetricia. Dipartimento di Medicina e Chirurgia – A.A. 2021/2022

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare l'art.23;

Visto l'art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. n. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 30.6.2003, n. 196 “codice in materia di dati personali”, GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190;

Visto il “Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010” (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” (emanato con D.R. n.265 del 2.3.2017);

Considerato che la proposta per la stipula di contratti di insegnamento deve essere preceduta anche dalla verifica della disponibilità di docenti di altri Atenei a tenere l'insegnamento per affidamento;

Dato atto che l'Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica dell'Università di Perugia ha verificato che la suddetta istanza è formulata nel rispetto di quanto disposto dall'art.3, commi 2 e 5 del “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 11 febbraio 2022, che autorizza la procedura d'urgenza per l'emissione di un avviso pubblico per la copertura di moduli di corsi ufficiali di insegnamento nell'ambito del Corso di Laurea in Ostetricia del Dipartimento medesimo, vacanti per l'anno accademico **2021/22**;

Visto il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di

contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2021 del 15/10/2021;

Viste le scritture di vincolo n. 619 e n. 863;

Decreta

Art. 1) Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione pubblica, per soli titoli, necessaria al fine di provvedere alla copertura dei sottoindicati moduli di corsi ufficiali di insegnamento:

Corso di Laurea in Ostetricia				
INSEGNAMENTO	SSD	Anno Accademico	Durata (ore)	CFU
"Ginecologia e Ostetricia mod. 2" modulo dell'insegnamento ufficiale di "Fisiologia della riproduzione del parto e del puerperio" 1° anno – Il semestre	MED/40	2021/2022	30	2
"Ginecologia e Ostetricia" modulo dell'insegnamento ufficiale di "Patologia della gravidanza del parto e del puerperio" 3° anno – annuale	MED/40	2021/2022	15	1

L'attribuzione dei sopraindicati insegnamenti sarà individuata secondo il seguente ordine di priorità:

1) Affidamento a titolo gratuito intra-Ateneo rivolto a Professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo con riconoscimento della sola retribuzione aggiuntiva e ai Tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/1980 che abbiano svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12 della legge 341/90, in servizio presso questo Ateneo, come indicato al successivo art.2 del presente bando;

2) Affidamento a titolo retribuito intra-Ateneo rivolto a Professori di I e II fascia in servizio presso questo Ateneo e ai ricercatori di ruolo.

La retribuzione potrà essere corrisposta ai professori di I e II fascia solo a condizione che abbiano comunque un carico di didattica ufficiale complessivo nell'A.A. 2021/22 di almeno 120 ore se a tempo pieno e 90 ore se a tempo definito, ovvero, in caso di insegnamenti svolti in sede decentrata, saranno retribuibili solo le ore di didattica ufficiale eccedenti le prime 60/45;

Al ricercatore a cui vengono attribuite ore di didattica ufficiale sarà riconosciuto l'importo previsto dal presente avviso esclusivamente nel caso in cui si tratti di affidamenti svolti in altra provincia rispetto a quella di servizio eccedenti le prime 60 ore di didattica ufficiale o integrativa in qualunque sede svolte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010", oltre alla retribuzione aggiuntiva ai sensi del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010", come indicato al successivo art.2 del presente bando;

3) Affidamento a titolo gratuito Extra-Ateneo rivolto a Professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato ex Legge 240/2010, Tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/1980 che abbiano svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12 della legge 341/90, professori incaricati stabilizzati in servizio presso altro Ateneo, come indicato al successivo art.2 del presente bando;

4) Affidamento a titolo retribuito extra-Ateneo rivolto a Professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo, Ricercatori a tempo determinato ex Legge 240/2010, professori incaricati stabilizzati, in servizio presso altro Ateneo, come indicato al successivo art.2 del presente bando;

5) nel caso in cui non fosse possibile attribuire l'affidamento del corso ufficiale di insegnamento secondo le modalità sopraindicate, il medesimo verrà attribuito mediante stipula di contratto di diritto privato, (nella forma della Collaborazione coordinata e continuativa, oppure nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale nel caso in cui il vincitore sia in possesso di partita IVA) con soggetto individuato all'esito della procedura selettiva di cui al successivo art.3, retribuito come indicato al successivo art.3 del presente bando.

Art.2 – AFFIDAMENTO

Gli aspiranti all'attribuzione dell'affidamento dovranno consegnare o far pervenire domanda in carta semplice (allegato 1, disponibile anche per via telematica all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"), al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia entro il termine perentorio di sette giorni, a pena di esclusione, che decorreranno dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'Albo dell'Università degli Studi di Perugia.

Nel caso in cui l'ultimo giorno cada di sabato o di giorno festivo la scadenza sarà il primo giorno lavorativo successivo.

Il docente proposto, dopo il conferimento da parte del Dipartimento, dovrà rilasciare dichiarazione se ricopra o meno altri affidamenti in altra sede universitaria, ed in caso affermativo fornire precisa indicazione.

La domanda dovrà essere corredata di una fotocopia della carta di identità, di copia della richiesta di autorizzazione all'amministrazione di appartenenza, di autocertificazione della qualifica rivestita e della documentazione e dei titoli che il candidato vorrà presentare nel proprio interesse, anche al fine di un'eventuale comparazione tra più aspiranti. Nella domanda, oltre ai dati anagrafici e di recapito, dovranno essere indicati il codice fiscale, la qualifica rivestita ed il settore scientifico disciplinare cui il candidato appartiene. La stessa dovrà essere debitamente sottoscritta.

I titoli e la documentazione da sottoporre a valutazione debbono essere prodotti in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B). In alternativa, il relativo possesso può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

Il curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, dovrà essere corredata di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità.

I requisiti per ottenere il suddetto conferimento debbono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Si avverte che l'eventuale nomina di un professore di ruolo nei settori scientifico disciplinari delle discipline in questione, a cui venga affidata la responsabilità didattica di una delle discipline stesse, comporterà la cessazione di ogni conferimento all'atto dell'assunzione in servizio di detto professore.

Il predetto conferimento resta comunque subordinato all'autorizzazione rettorale dell'amministrazione di appartenenza, nei casi previsti dalla vigente normativa.

Art. 3 – CONTRATTO

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Laurea in Ostetricia				
INSEGNAMENTO	SSD	COMPENSO * euro	Durata (ore)	CFU
"Ginecologia e Ostetricia mod. 2" modulo dell'insegnamento ufficiale di "Fisiologia della riproduzione del parto e del puerperio" 1° anno – II semestre	MED/40	1.050,00	30	2

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Requisiti di ammissione alla selezione:

a) diploma di laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in Medicina e Chirurgia o titolo equipollente **unitamente** a diploma di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia;

b) requisiti scientifici e professionali:

- b1) attività didattica di almeno cinque anni di insegnamento (didattica ufficiale o integrativa o anche di supporto) in ambito universitario nel settore scientifico-disciplinare MED/40 o affine;
- b2) almeno cinque pubblicazioni scientifiche nel 2021 su riviste indicizzate.

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per i moduli di insegnamento ufficiale devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

CORSO MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA				
INSEGNAMENTO	SSD	COMPENSO * euro	Durata (ore)	CFU
"Ginecologia e Ostetricia" modulo dell'insegnamento ufficiale di "Patologia della gravidanza del parto e del puerperio" 3° anno – annuale	MED/40	525,00	15	1

Requisiti di ammissione alla selezione:

a) diploma di laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in Medicina e Chirurgia o titolo equipollente **unitamente** a diploma di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia;

b) requisiti scientifici e professionali:

-b1) attività didattica di almeno cinque anni di insegnamento (didattica ufficiale o integrativa o anche di supporto) in ambito universitario nel settore scientifico-disciplinare MED/40 o affine;

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per i moduli di insegnamento ufficiale devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del

termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)

- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

“Lo stesso soggetto può stipulare con l’Ateneo di Perugia contratti fino ad un massimo di 12 CFU per anno accademico. Tale limite è elevato a 24 CFU limitatamente ai contratti per l’insegnamento delle lingue straniere”.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **e corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia – Piazzale Lucio Severi n. 1/8 – Edificio A – 06132 S. Sisto Perugia - e **dovrà pervenire entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni**, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on line dell'Ateneo.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, all'indirizzo sopraindicato (Piazzale Lucio Severi n. 1/8 – Edificio A – 06132 S. Sisto Perugia); al riguardo si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il

termine di 7 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dipartimento.med@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del bando (D.D.n); (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>;

Qualora il termine di 7 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 7 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 7 giorni sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;

- data e luogo di nascita;
 - residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
 - codice fiscale;
 - indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
 - il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, di cui alla lett. a) del presente articolo;
 - il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione, di cui alla lett. b) del presente articolo;
 - l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
 - la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
 - la sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, con i Direttori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
 - di essere/non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
 - di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito dell'Università degli Studi di Perugia:
- “1. Sono cause di incompatibilità ostative alla stipula di contratti di cui al presente quelle per le quali l'art. 13 del D.P.R. n. 382 del 1980 dispone il collocamento d'ufficio in aspettativa obbligatoria dei professori di ruolo.
2. Non possono partecipare alle procedure selettive coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. Tali contratti non possono inoltre essere stipulati con titolari di aziende, imprese e società, che abbiano rapporti di prestazione e di fornitura con l'Università”.

- l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 42, lett. h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

A ciascuna domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
 - titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi;
- in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
 - fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione.
 - per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:
 - traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)

- ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le sopracitate dichiarazioni di cui all'allegato B non necessitano di autenticazione della sottoscrizione qualora la stessa venga apposta in presenza del dipendente competente a ricevere la documentazione. La sottoscrizione non deve essere altresì autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore, è composta da membri scelti fra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università, nel rispetto ove possibile della parità di genere.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base di criteri stabiliti dalla medesima all'inizio dei lavori. La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con decreto del Direttore sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Con il candidato risultato primo nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto, qualora la Struttura didattica richiedente confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

I contratti stipulati hanno la durata di un anno accademico.

Il contratto è stipulato per l'anno accademico 2021/22.

Il professore a contratto è tenuto agli stessi compiti e doveri dei professori di ruolo.

I titolari di incarichi di insegnamento sono tenuti a:

- svolgere in prima persona l'attività didattica che costituisce oggetto dell'incarico di insegnamento, nel rispetto degli orari e delle date stabilite dalla Struttura Didattica competente;
- dedicare un congruo numero di ore al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;
- tenere un diario aggiornato delle lezioni, del loro tema e delle connesse attività svolte e alla consegna dello stesso al responsabile della Struttura Didattica a conclusione dell'attività svolta;
- partecipare alle commissioni per gli esami di profitto e alle commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio per l'intero anno accademico di riferimento inclusa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla Struttura;
- comunicare al responsabile della Struttura Didattica, con congruo anticipo rispetto alla data d'inizio dei corsi: il calendario delle lezioni, le giornate e le ore destinate al ricevimento degli studenti, le date degli appelli degli esami;
- attenersi a quanto previsto dal Codice Etico dell'Ateneo, dai Regolamenti didattici dell'Ateneo e del corso di studio;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

2. È esclusa la partecipazione dei titolari degli incarichi di insegnamento alle riunioni degli Organi accademici. I titolari degli incarichi di cui al presente Regolamento sono tenuti a prendere parte alle riunioni indette dalle Strutture Didattiche competenti alle quali siano invitati a partecipare.

I professori a contratto sono tenuti a fornire le informazioni relative all'attività didattica oggetto del contratto e necessarie ai fini dei requisiti di trasparenza.

Nei casi di grave inadempimento il Rettore può recedere dal contratto, sentito il responsabile della struttura didattica interessata.

Il contratto è risolto automaticamente in caso di ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività e nel caso di ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

DISPOSIZIONI GENERALI

I candidati potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra questa Università non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: [https://www.unipg.it/protezione - dati-personali/informative](https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative)

Il curriculum vitae del vincitore della selezione sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D. Lgs. 33/2013. Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il Dott. Marco Bazzoffia.

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente".

Perugia, 15/02/2022

Il Direttore
f.to Prof. Vincenzo Nicola TALESA